

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA  
CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE  
(articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165)**

**ANNO 2013**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**MODULO I. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge**

|   |   |   |
|---|---|---|
| Data di sottoscrizione  | 27 maggio 2013 (ipotesi di accordo)<br>4 luglio 2013 (accordo)  |   |
| Periodo temporale di vigenza  | 2013  |   |
| Composizione della delegazione trattante  | Amministrazione: Mauro Temperelli<br>Anna Deligios<br><br>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:<br>RSU, CGIL FP, CISL FPS, UIL F.P.L., CSA<br><br>Organizzazioni sindacali firmatarie:<br>RSU   |   |
| Soggetti destinatari  | Personale non dirigente dipendente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese  |   |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)                                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Criteri di destinazione delle risorse disponibili per la contrattazione decentrata</li> <li>- Trattamenti accessori collegati alla performance</li> <li>- Compensi riferiti all'organizzazione del lavoro</li> <li>- Telelavoro</li> <li>- Lavoro straordinario</li> <li>- Servizi essenziali</li> </ul> |   |
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento Organo di controllo interno  | E' stata acquisita la certificazione del collegio dei revisori dei conti in data 13 giugno 2013   |
|   | Attestazione rispetto degli obblighi di legge (inadempimento comporta sanzione divieto erogazione retribuzione accessoria)  | Il Piano della Performance 2013-2015 è stato adottato con deliberazione della Giunta Camerale n. 1 in data 24 gennaio 2013.<br>Il documento è consultabile sul sito internet della Camera di Commercio, sezione "Amministrazione Trasparente" |

|                        |  |  |
|------------------------|--|--|
|                        |  | <p>Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, integrato nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2013 - 2015, è stato adottato con deliberazione della Giunta camerale n. 23 in data 14 marzo 2013.</p> <p>Il documento è consultabile sul sito internet della Camera di Commercio, sezione "Amministrazione Trasparente"</p> <p>L'obbligo di cui al comma 8 dell'articolo 11 d.lgs. 150/2009 è stato assolto con pubblicazione delle informazioni richieste nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Camera di Commercio di Varese; l'obbligo di cui al comma 6 del medesimo articolo è stato assolto con la pubblicazione sul sito internet di strumenti audiovisivi di presentazione degli obiettivi dell'ente</p> <p>La Relazione della performance è stata approvata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 43 in data 13 giugno 2013 e dovrà essere validata da parte dell'OIV ai sensi del d.lgs. 150/2009 (delibera CIVIT n. 6-2012)</p> |
| Eventuali osservazioni |  |  |

## MODULO II. **Illustrazione dell'articolato del contratto**

(attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

### DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE

L'accordo regola, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del contratto collettivo comparto Regioni e autonomie locali - personale non dirigente, sottoscritto in data 1 aprile 1999, i criteri per la ripartizione e la relativa destinazione dell'ammontare totale delle risorse a disposizione della contrattazione decentrata ai diversi istituti contrattuali.

Sulla base dei criteri individuati le disponibilità per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013, pari a euro 730.933,43, sono destinate come di seguito indicato, secondo quanto stabilito dall'articolo 17 del medesimo contratto.

|   |                    |
|---|--------------------|
| produttività                                      | Euro 270.106,97.=  |
| indennità di comparto                             | Euro 49.500,00.=   |
| progressione economica                            | Euro 182.000,00.=* |
| retribuzione di posizione posizioni organizzative | Euro 102.000,00.=  |
| retribuzione di risultato posizioni organizzative | Euro 25.500,00.=   |
| alte professionalità (anni dal 2003 al 2012)      | Euro 47.826,46.=   |
| organizzazione del lavoro                         | Euro 54.000,00.=   |

#### TRATTAMENTI ACCESSORI COLLEGATI ALLA PERFORMANCE

Le modalità di corresponsione degli incentivi sono coerenti con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità con esclusione di ogni forma di automatismo e di erogazione indifferenziata.

La Camera di Commercio di Varese è un ente caratterizzato da una positiva spinta all'innovazione organizzativa, all'informatizzazione delle procedure, alla realizzazione di progetti ed iniziative per lo sviluppo economico-territoriale, all'adozione di misure per la semplificazione amministrativa. Dal 2005 inoltre l'ente ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008 relativo a tutti i servizi erogati e riconfermato ogni anno.

A fronte di questo impegno, già da alcuni anni l'ente si è dotato di un sistema di monitoraggio delle proprie attività, i cui principi sono attualmente contenuti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione di Giunta n. 19 in data 24 marzo 2011, basato sull'individuazione di obiettivi ed indicatori per ciascuna area organizzativa e per ciascun ambito di programmazione, sull'attivazione di un controllo di gestione e controllo strategico, affidato ad un organismo terzo (Organo di Valutazione Strategica), come previsto dalle disposizioni ricavabili dagli articoli 8, 35 e 36 del DPR 254/2005 - "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" nonché dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Per il 2013 i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire in attuazione dei programmi sono stati prefissati nel Piano della Performance, previsto dall'articolo 10 del citato decreto d.Lgs. 150/2009, approvato con deliberazione di Giunta n.1 in data 24 gennaio 2013.

A questo sistema di monitoraggio è strettamente correlata, secondo una relazione a cascata, l'attività di valutazione della performance individuale del personale, finalizzata all'erogazione dei premi incentivanti, che a partire dal 2009 si sviluppa in una duplice dimensione:

- quantitativa: relativa all'assegnazione di specifiche misure di performance (indicatori) correlate al sistema di obiettivi con specificazione di target e relativo peso
- qualitativa: relativa agli aspetti comportamentali/relazionali e di competenze

L'attività di valutazione del personale è infatti incentrata sull'assegnazione di obiettivi individuali integrata dalla valutazione di competenze e comportamenti per quanto attiene il percorso di crescita professionale e il posizionamento organizzativo di ciascuna unità di personale, in un'ottica volta alla ricerca del miglioramento continuo. A tale percorso di sviluppo, sono collegati obiettivi di crescita e indicatori di prestazione misurabili alla cui effettiva realizzazione è subordinata la erogazione degli incentivi economici, a seguito di un attento processo annuale di verifica, articolato in più fasi, del grado di raggiungimento dei risultati prefissati.

Tra performance organizzativa, a livello di ente e di area, e performance individuale esiste uno stretto collegamento in quanto al grado di raggiungimento della prima è legata l'entità complessiva dei premi attribuiti al personale, poi distribuiti in base all'apporto individuale misurato sulla base del sistema di valutazione adottato dall'ente.

Il Piano della Performance ha individuato alcuni progetti strategici, interventi di razionalizzazione delle procedure e delle attività e interventi mirati al contenimento costi, ai quali sono stati correlati gli obiettivi assegnati al personale. La tabella riportata in allegato mostra una sintesi delle principali progettualità contenute nel Piano della Performance, delle positive ricadute che si attende i diversi interventi producano sull'efficienza dell'ente e sul sistema economico del territorio. A tali progettualità, connesse a processi di riorganizzazione, razionalizzazione e miglioramento delle procedure e dei servizi, sono collegati gli incrementi delle risorse decentrate ai sensi dell'articolo 15 commi 2 e 5 del contratto collettivo nazionale comparto Regioni e autonomie locali – personale non dirigente, sottoscritto in data 1 aprile 1999.

#### COMPENSI RIFERITI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Per quanto concerne i compensi riferiti all'organizzazione del lavoro l'accordo conferma, ai sensi dell'articolo 4 comma 2 lettera c) del contratto collettivo nazionale del 1 aprile 1999, le fattispecie, i criteri per la regolamentazione degli istituti destinati a compensare le figure professionali che svolgono funzioni di particolare rischio, disagio e responsabilità, come già disciplinati in precedenti contratti decentrati. L'attribuzione dell'indennità di disagio prevista per il personale operante nell'ambito dell'unità organizzativa "servizi tecnici" per l'utilizzo di particolari strumenti e attrezzature non comporta il riconoscimento dell'attribuzione di mansioni superiori. Tali compensi sono finalizzati a remunerare e incentivare comportamenti e prestazioni di lavoro con le particolari caratteristiche sopra evidenziate al fine di promuovere soluzioni organizzative migliorative dell'efficienza dell'ente e della qualità del servizio.

#### TELELAVORO

L'accordo conferma la quantificazione, ai sensi dell'articolo 1 del contratto collettivo nazionale di lavoro delle Regioni e Autonomie locali sottoscritto in data 14 settembre 2000, in euro 65,00 del rimborso spese forfettario riconosciuto mensilmente al personale assegnato ad attività di telelavoro domiciliare, per i consumi energetici assorbiti dalle apparecchiature in dotazione.

I relativi oneri saranno imputati a bilancio ed evidenziati nello specifico conto n.325006 "energia elettrica telelavoro".

#### LAVORO STRAORDINARIO

Fermi restando i vincoli previsti dall'articolo 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 1 aprile 1999, viene prevista, ai sensi dell'articolo 38 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 14 settembre 2000, l'elevazione a 360 ore del limite massimo individuale di prestazioni di lavoro straordinario, per esigenze eccezionali, debitamente motivate in relazione alla attività di diretta assistenza agli organi, per un numero di dipendenti non superiore al 2 per cento dell'organico.

#### SERVIZI ESSENZIALI

Vengono individuati i contingenti e le professionalità che devono garantire le prestazioni indispensabili in caso di sciopero ai sensi dell'articolo 5 dell'accordo collettivo nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni e Autonomie locali sottoscritto in data 10 settembre 2002.

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

### MODULO I. La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

#### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Risorse decentrate determinate, a valere per l'anno 2004, secondo le modalità definite dall'articolo 31, comma 2 del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 22 gennaio 2004, al netto degli aumenti disposti dallo stesso contratto e delle somme relative alle retribuzioni individuali di anzianità del personale cessato dal servizio a far data dal 1 gennaio 2004, distintamente esposte ai punti seguenti.

|                                  |                   |
|----------------------------------|-------------------|
| <u>unico importo consolidato</u> | <u>251.124,64</u> |
|----------------------------------|-------------------|

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di contratto collettivo nazionale di lavoro

|   |                  |
|---|------------------|
| <u>articolo 32, comma 1, c.c.n.l. 22.1.2004</u> | <u>13.478,38</u> |
|---|------------------|

|   |                  |
|---|------------------|
| <u>articolo 32, comma 4, c.c.n.l. 22.1.2004</u> | <u>10.869,66</u> |
|---|------------------|

|   |                 |
|---|-----------------|
| <u>articolo 32, comma 7, c.c.n.l. 22.1.2004</u> | <u>4.347,86</u> |
|---|-----------------|

|   |                  |
|---|------------------|
| <u>articolo 4, comma 4, c.c.n.l. 9.5.2006</u> | <u>11.986,60</u> |
|---|------------------|

|  |                  |
|--|------------------|
| <u>articolo 8, comma 5, c.c.n.l. 11.4.2008</u> | <u>14.616,22</u> |
|--|------------------|

|               |                  |
|---------------|------------------|
| <u>TOTALE</u> | <u>55.298,72</u> |
|---------------|------------------|

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

|   |                  |
|---|------------------|
| <u>rideterminazione per incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 c.c.n.l. 22.1.2004, n. 4 c.c.n.l. 9.5.2006 e n. 1 c.c.n.l. 31.7.2009)</u> | <u>17.880,72</u> |
|---|------------------|

|   |                  |
|---|------------------|
| <u>articolo 4, comma 2, c.c.n.l. 5.10.2001 (RIA assegni ad personam cessazioni da 2004)</u> | <u>35.500,82</u> |
|---|------------------|

|               |                  |
|---------------|------------------|
| <u>TOTALE</u> | <u>53.381,54</u> |
|---------------|------------------|

|   |  |
|---|--|
| <u>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</u> |  |
|---|--|

|               |                   |
|---------------|-------------------|
| <u>TOTALE</u> | <u>359.804,90</u> |
|---------------|-------------------|

#### Sezione II – Risorse variabili

- Risorse variabili sottoposte all'articolo 9 comma 2 bis della legge 122/2010

|   |                  |
|---|------------------|
| <u>articolo 15, comma 1, lett. d), c.c.n.l. 1.4.1999 (30% introiti concorsi a premio – det. SG n. 428 del 22 dicembre 2003 e accertamenti della conformità di strumenti di misura a requisiti prescritti - det. SG n. 81 del 8 marzo 2013 )</u> | <u>46.787,45</u> |
|---|------------------|

|  |                   |
|--|-------------------|
| articolo 15, comma 1, lett. m), c.c.n.l. 1.4.1999        | 18.370,96         |
| articolo 15, comma 1, lett. n), c.c.n.l. 1.4.1999        | 90.431,00         |
| articolo 15, comma 2, c.c.n.l. 1.4.1999                  | 22.415,66         |
| articolo 15, comma 1, lett. k), c.c.n.l. 1.4.1999        | 10.000,00         |
| articolo 15, comma 5 riorganizzazioni, c.c.n.l. 1.4.1999 | 112.000,00        |
| <b>TOTALE</b>  | <b>300.005,07</b> |

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate variabili, determinate secondo quanto stabilito dall'articolo 31, comma 3, del c.c.n.l. 22 gennaio 2004, è di euro 300.005,07.

La somma comprende tra l'altro:

- l'importo reso disponibile ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera n) del c.c.n.l. 1.4.1999 (importo massimo per progetti finalizzati al 31.12.1997), destinato al finanziamento della componente variabile della retribuzione accessoria, collegata al risultato e alla valutazione della prestazione, secondo quanto disposto dall'articolo 37, comma 5, del c.c.n.l. 22.1.2004. In proposito l'ARAN, con la relazione illustrativa del c.c.n.l. del 22.4.2004, nel fornire l'interpretazione al richiamato articolo 37, ha indicato per le risorse di cui si tratta, "...la destinazione a produttività", da erogarsi a seguito di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti.
- l'incremento di cui al comma 2 dell'art.15 del c.c.n.l. 1/4/1999, reso disponibile, secondo quanto previsto dal comma 4 dello stesso art.15, sulla base degli obiettivi di incremento della produttività e della qualità dei servizi riportati nella relazione illustrativa.
- la specifica dotazione di euro 112.000,00, approvata dalla Giunta con deliberazione n. 27 in data 16 aprile 2013, collegata all'attivazione dei processi di miglioramento e ottimizzazione dei servizi riportati nella relazione illustrativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del CCNL 1 aprile 1999.
- una quota parte pari ad euro 10.000,00, di risorse trasferite dall'ISTAT per lo svolgimento del 9° Censimento generale dell'industria, servizi e istituzioni no profit, per la parte di attività svolta nell'anno 2013

L'individuazione delle risorse aggiuntive, derivanti dall'applicazione dei commi 2 e 5 dell'art. 15 del c.c.n.l. 1/4/1999, è stata possibile, verificati gli equilibri di bilancio e l'esistenza di stanziamenti sufficientemente capienti sui relativi conti, a fronte dell'individuazione degli ambiti di attuazione e degli obiettivi di miglioramento riconducibili a parametri di efficacia, efficienza e qualità, nonché all'incremento dei servizi e alla razionalizzazione dell'attività amministrativa a cui conseguono positive ricadute sul territorio e sull'operatività dell'ente.

Lo stanziamento relativo alle previsioni dell'art. 15, 5° comma del c.c.n.l. 1.4.99, va a riconoscere l'impegno del personale non dirigente al raggiungimento degli obiettivi strategici previsti nei documenti programmatici monitorati - come progetti - attraverso un apposito data-base, che consente di rilevare per ciascun progetto, risorse assegnate, tempi, fasi, indicatori. I progetti strategici discendono dagli assi strategici, individuati dalla Giunta nel programma pluriennale 2013-2017, consultabile nella sezione "Chi siamo" del sito della Camera di Commercio, così come tutti gli altri documenti del Ciclo della Gestione della Performance, previsti dal D.lgs 150/2009. Oltre ai progetti strategici il Piano della Performance ha individuato alcuni interventi di razionalizzazione procedure e contenimento costi ai quali sono stati correlati gli obiettivi assegnati al personale. Nella relazione illustrativa sono riportati in maniera non esaustiva, alcuni interventi.

- Risorse variabili non sottoposte all'articolo 9 comma 2 bis della legge 122/2010

economie fondo anno 2012 ad integrazione risorse anno 2013 (analiticamente illustrate nella Sezione II del Modulo IV)

71.123,46

*Sezione III – (eventuali decurtazioni del fondo)*

La determinazione delle risorse decentrate per l'anno 2013 risulta vincolata alla previsione del comma 2 bis, dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, inserito dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, secondo cui "... a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo per l'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ...".

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'articolo 15 del CCNL 1 aprile 1999, per la quota di competenza dell'esercizio 2010, al netto delle economie realizzate nell'anno 2009 pari a euro 72.309.30, ammonta ad euro 700.086,61. Il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013 non può pertanto superare tale importo massimo.

La percentuale di riduzione del personale in servizio, calcolata, secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 12 in data 15 aprile 2011, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno 2013 rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, risulta pari al 4,49 per cento.

Il prospetto seguente mostra il dettaglio delle decurtazioni da operare sul fondo 2010 in applicazione dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 al fine di determinare il limite massimo di risorse decentrate per l'anno 2013.

pareggio del tetto 2010

|   | anno 2013  | anno 2010  |
|---|------------|------------|
| importo complessivo fondo di competenza | 659.809,97 | 700.086,61 |

riduzione personale in servizio

|  | anno 2013 | anno 2010  |
|--|-----------|------------|
| numero dipendenti in servizio al 1 gennaio   | 85        | 89         |
| numero dipendenti in servizio al 31 dicembre | 85        | 89         |
| media dipendenti in servizio nell'anno       | 85        | 89         |
| variazione rispetto al 2010                  | 4,00      |            |
| percentuale di riduzione delle risorse 2010  | 4,49%     |            |
| decurtazione su importo 2010                 | 31.464,57 |            |
| limite risorse decentrate anno 2013          |           | 668.622,04 |

Le risorse decentrate di competenza per l'anno 2013 risutano inferiori al limite massimo consentito ai sensi del comma 2 bis, dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, inserito dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122. Non è stata pertanto effettuata nessuna decurtazione del fondo.

*Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione*

|    |  |            |
|----|--|------------|
| a. | risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | 359.804,90 |
| b. | totale risorse variabili                               | 371.128,53 |
| c. | decurtazioni   | 0,00       |
| c. | totale fondo sottoposto a certificazione               | 730.933,43 |

*Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

**MODULO II. Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa**

*Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione*

|   |            |
|---|------------|
| progressioni economiche orizzontali perfezionate precedentemente la sezione negoziale anno 2013 | 182.000,00 |
| indennità di comparto   | 49.500,00  |
| area posizioni organizzative – retribuzione di posizione  | 102.000,00 |
| area posizioni organizza – retribuzione di risultato  | 25.500,00  |
| alte professionalità  | 47.826,46  |
| organizzazione del lavoro (indennità responsabilità, rischio, disagio, maneggio valori)         | 54.000,00  |
| totale  | 460.826,46 |

*Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo*

|              |            |
|--------------|------------|
| produttività | 270.106,97 |
| totale       | 270.106,97 |

Le risorse destinate alla produttività del personale, legata al sistema di valutazione, sono state individuate come segue:

- euro 135.691,31 derivanti dal monte complessivo delle risorse variabili e della residua disponibilità di risorse stabili che la contrattazione ha destinato a produttività, dedotti gli altri utilizzi previsti dal contratto (indennità di responsabilità, rischio disagio ecc);
- euro 112.000,00 collegati all'attivazione dei processi di miglioramento e ottimizzazione dei servizi riportati nella relazione illustrativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del CCNL 1 aprile 1999.
- euro 22.415,66 derivanti dall'incremento di cui al comma 2 dell'art.15 del CCNL 1/4/1999, rese disponibili, secondo quanto previsto dal comma 4 dello stesso art.15,



sulla base degli obiettivi di incremento della produttività e della qualità dei servizi riportati nella relazione illustrativa.

La quantificazione complessiva delle risorse per la produttività risponde pertanto, nello spirito delle norme contrattuali vigenti e di quanto previsto dal Titolo III del d.lgs.150/2009, a molteplici esigenze:

1. incentivazione del personale, per la portata assunta negli anni dal premio di produttività, non solo per la parte di operatività correlata al raggiungimento di specifici obiettivi organizzativi ed individuali, ma, più in generale, con riferimento alla prestazione complessiva del lavoratore;
2. finanziamento del sistema premiante, attraverso la possibilità di valorizzare, con incentivi economici consistenti legati ai sistemi di valutazione, le eccellenze esistenti all'interno dell'organico;
3. focalizzazione delle attività di sviluppo verso obiettivi predeterminati, caratterizzati dalla capacità di creare valore per il territorio e gli utilizzatori dei servizi camerali (imprese, cittadini);
4. possibilità di orientare i comportamenti organizzativi e di sviluppare le competenze del personale verso i valori di riferimento dell'ente;
5. mantenimento e miglioramento degli standard di efficacia ed efficienza richiesti dai fruitori dei servizi camerali, monitorati attraverso le indagini di customer satisfaction.

### *Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

### *Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione*

|    |   |            |
|----|---|------------|
| a. | totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione (totale Sezione I) | 460.826,46 |
| b. | totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (totale Sezione II)   | 270.106,97 |
| c. | totale destinazioni ancora da regolare (totale Sezione III)   | 0,00       |
| d. | totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione  | 730.933,43 |

### *Sezione V – Destinazione temporaneamente allocate all'esterno del fondo*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

### *Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale*

- a. Attestazione motivata rispetto alla copertura delle destinazioni di utilizzo fisse con risorse stabili del Fondo

Le risorse stabili, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate in conformità all'articolo 31, comma 2, del CCNL 22 gennaio 2004, e destinate al finanziamento degli istituti contrattuali fissi, tenuto conto delle decurtazioni più sopra indicate, ammontano complessivamente a euro 359.804,90.

Le somme già allocate a remunerare i diversi istituti con carattere di stabilità, come di seguito specificato, ammontano a complessivi euro 337.847,86.

|   |            |
|---|------------|
| progressioni orizzontali                            | 182.000,00 |
| posizioni organizzative (retribuzione di posizione) | 102.000,00 |
| indennità di comparto                               | 49.500,00  |
| alte professionalità (2013)                         | 4.347,86   |
|   | 337.847,86 |

Il finanziamento delle destinazioni di utilizzo fisse e continuative è pertanto contenuto entro i limiti delle risorse decentrate stabili.

La disponibilità residua di risorse stabili è destinata all'attribuzione al personale dei compensi di produttività, nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

La Camera di Commercio di Varese è un ente molto dinamico, caratterizzato da una positiva spinta all'innovazione organizzativa, all'informatizzazione delle procedure, alla realizzazione di progetti ed iniziative per lo sviluppo economico-territoriale, all'adozione di misure per la semplificazione amministrativa. Dal 2005 inoltre l'ente ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008 relativo a tutti i servizi erogati e riconfermato ogni anno.

A fronte di questo impegno, da alcuni anni l'ente si è dotato di un sistema di monitoraggio delle proprie attività, basato sull'individuazione di obiettivi ed indicatori per ciascuna area organizzativa e per ciascun ambito di programmazione, e sull'attivazione di un controllo di gestione e controllo strategico, affidato ad un organismo terzo (Organo di Valutazione Strategica), come previsto dalle disposizioni ricavabili dagli articoli 8, 35 e 36 del DPR 254/2005 - "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio". Per il 2013 i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire in attuazione dei programmi sono stati prefissati nel Piano della Performance approvato con deliberazione di Giunta n. 1 in data 24 gennaio 2013. Una sintesi delle principali progettualità è riportata nella relazione illustrativa.

Tale sistema di misurazione e valutazione della performance, definito e approvato dalla Giunta camerale in data 24 marzo 2011, prevede una stretta correlazione, secondo un modello a cascata, con l'attività di valutazione del personale, finalizzata all'erogazione dei premi incentivanti, che a partire dal 2009 è incentrata sull'assegnazione di obiettivi individuali integrata dalla valutazione di competenze e comportamenti per quanto attiene il percorso di crescita professionale e il posizionamento organizzativo di ciascuna unità di personale, in un'ottica volta alla ricerca del miglioramento continuo. A tale percorso di sviluppo, sono collegati obiettivi di crescita e indicatori di prestazione misurabili alla cui effettiva realizzazione è subordinata la erogazione degli incentivi economici, a seguito di un attento processo annuale di verifica, articolato in più fasi, del grado di raggiungimento dei risultati prefissati.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva delle progressioni di carriera (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, non viene prevista alcuna attribuzione di progressioni orizzontali per l'anno 2013.

**MODULO III. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente**

| <b>COSTITUZIONE FONDO</b>  | <b>2013</b>       | <b>2012</b>       | <b>confronto<br/>2013-2012</b> | <b>2010</b>       |
|--|-------------------|-------------------|--------------------------------|-------------------|
| <b><i>risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i></b>                       |                   |                   |                                |                   |
| risorse storiche consolidate   | 251.124,64        | 251.124,64        | 0,00                           | 251.124,64        |
| incrementi esplicitamente quantificati in sede di contratto collettivo nazionale di lavoro | 55.298,72         | 55.298,72         | 0,00                           | 55.298,72         |
| altri incrementi con carattere di certezza e stabilità                                     | 53.381,54         | 51.641,88         | 1.739,66                       | 49.071,00         |
| <b><i>totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i></b>                | <b>359.804,90</b> | <b>358.065,24</b> | <b>1.739,66</b>                | <b>355.494,36</b> |
| <b><i>risorse variabili</i></b>  |                   |                   |                                |                   |
| Risorse variabili sottoposte all'articolo 9 comma 2 bis della legge 122/2010:              |                   |                   |                                |                   |
| articolo 15, comma 1, lett. d) c.c.n.l. 1.4.1999   | 46.787,45         | 10.122,00         | 36.665,45                      | 8.152,20          |
| articolo 15, comma 1, lett. m), c.c.n.l. 1.4.1999  | 18.370,96         | 15.471,54         | 2.899,42                       | 13.593,39         |
| articolo 15, comma 1, lett. n), c.c.n.l. 1.4.1999  | 90.431,00         | 90.431,00         | 0,00                           | 90.431,00         |
| articolo 15, comma 2, c.c.n.l. 1.4.1999  | 22.415,66         | 22.415,66         | 0,00                           | 22.415,66         |
| articolo 15, comma 1, lett. k), c.c.n.l. 1.4.1999  | 10.000,00         | 30.000,00         | -20.000,00                     | 0,00              |
| articolo 15, comma 5 riorganizzazioni, c.c.n.l. 1.4.1999                                   | 112.000,00        | 180.000,00        | -68.000,00                     | 210.000,00        |
| Risorse variabili non sottoposte all'articolo 9 comma 2 bis della legge 122/2010:          |                   |                   |                                |                   |
| <i>economie fondo anno 2011 ad integrazione risorse anno 2012</i>                          | 71.123,46         | 67.142,49         | 3.980,97                       | 72.309,30         |
| <b><i>totale risorse variabili</i></b>   | <b>371.128,53</b> | <b>415.582,69</b> | <b>-44.454,16</b>              | <b>416.901,55</b> |
| <b><i>decurtazioni del fondo</i></b>   |                   |                   |                                |                   |
| decurtazioni per rispetto limite 2010  | 0,00              | 6.831,67          | -6.831,67                      | 0,00              |
| decurtazione per riduzione personale   | 0,00              | 19.665,35         | -19665,35                      | 0,00              |
| <b><i>totale decurtazioni del fondo</i></b>  | <b>0,00</b>       | <b>26.497,02</b>  | <b>-26.497,02</b>              | <b>0,00</b>       |
| <b><i>risorse del fondo sottoposte a certificazione</i></b>                                |                   |                   |                                |                   |
| <i>risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>                              | 359.804,90        | 358.065,24        | 1.739,66                       | 355.494,36        |
| <i>risorse variabili</i>   | 371.128,53        | 415.582,69        | -44.454,16                     | 416.901,53        |
| <i>decurtazioni del fondo</i>  | 0,00              | -26.497,02        | 26.497,02                      | 0,00              |
| <b><i>totale risorse fondo sottoposto a certificazione</i></b>                             | <b>730.933,43</b> | <b>747.150,91</b> | <b>16.217,48</b>               | <b>772.395,89</b> |

| PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO   | 2013              | 2012              | confronto<br>2013-2012 | 2010              |
|--|-------------------|-------------------|------------------------|-------------------|
| <b>destinazioni non disponibili o non regolate dal contratto integrativo</b>               |                   |                   |                        |                   |
| progressioni economiche orizzontali perfezionate precedentemente la sezione negoziale 2012 | 182.000,00        | 184.000,00        | - 2.000,00             | 197.000,00        |
| indennità di comparto  | 49.500,00         | 49.500,00         | 0                      | 49.500,00         |
| area posizioni organizzative – retribuzione di posizione                                   | 102.000,00        | 102.000,00        | 0                      | 102.000,00        |
| area posizioni organizza – retribuzione di risultato                                       | 25.500,00         | 25.500,00         | 0                      | 25.500,00         |
| alte professionalità   | 47.826,46         | 43.478,60         | 4.347,86               | 34.782,88         |
| organizzazione del lavoro (indennità responsabilità, rischio, disagio, maneggio valori)    | 54.000,00         | 54.000,00         | 0                      | 54.000,00         |
| <b>totale destinazioni non disponibili o non regolate dal contratto integrativo</b>        | <b>460.826,46</b> | <b>458.478,60</b> | <b>2.347,86</b>        | <b>462.782,88</b> |
| <b>destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo</b>                      |                   |                   |                        |                   |
| produttività   | 270.106,97        | 288.672,31        | -18.565,34             | 309.613,03        |
| <b>totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo</b>               | <b>270.106,97</b> | <b>288.672,31</b> | <b>-18.565,34</b>      | <b>309.613,03</b> |
| <b>Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione</b>                               | <b>730.933,43</b> | <b>747.150,91</b> | <b>-16.217,48</b>      | <b>772.395,91</b> |

#### MODULO IV. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

*Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria di gestione*

In sede di approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2013 (deliberazione del Consiglio camerale n. 6 del 14 dicembre 2012), all'interno del mastro "Competenze del personale", conto 321006 "Retribuzione accessoria" è stato previsto un apposito stanziamento per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di euro 770.000,00 (comprensivo dei residui dell'anno precedente). In sede di assestamento di bilancio viene previsto una riduzione di tale importo ad euro 731.000,00 per adeguamento all'importo definito per il fondo 2013. Il sistema di contabilità consente l'utilizzo degli stanziamenti entro il limite del budget previsto: per variazioni dello stesso in aumento è richiesto un atto amministrativo autorizzatorio (variazione di bilancio).

*Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato*

Il limite di spesa relativo al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno precedente risulta rispettato, come analiticamente evidenziato nella seguente tabella riepilogativa che riporta, per ogni istituto contrattuale finanziato dalla contrattazione decentrata dell'anno 2012, il confronto tra le somme messe a disposizione e quelle effettivamente utilizzate.

|                                       | fondo 2012<br>destinazioni | fondo 2012<br>utilizzi | fondo 2012<br>economie |
|---------------------------------------|----------------------------|------------------------|------------------------|
| progressioni orizzontali              | 184.000,00                 | 178.451,71             | 5.548,29               |
| indennità di comparto                 | 49.500,00                  | 41.392,97              | 8.107,03               |
| retribuzione di posizione             | 102.000,00                 | 100.004,97             | 1.995,03               |
| retribuzione di risultato             | 25.500,00                  | 24.331,48              | 1.168,52               |
| alte professionalità                  | 43.478,60                  | 0                      | 43.478,60              |
| indennità di responsabilità           | 40.000,00                  | 38.500,00              | 1.500,00               |
| altre indennità (rischio, disagio...) | 14.000,00                  | 8.906,07               | 5.093,93               |
| produttività                          | 288.672,31                 | 284.440,25             | 4.232,06               |
| TOTALE                                | 747.150,91                 | 676.027,45             | 71.123,46              |

Le economie contrattuali del fondo 2012, proposte alla certificazione, destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, delle risorse decentrate per l'anno 2012, ammontano a complessivi euro 71.123,46 di cui euro 43.478,60 soggetti al vincolo di destinazione alle alte professionalità, non attivate dall'Ente e pertanto non disponibili ed euro 27.644,86 derivanti da risparmi sulle somme stanziare per progressioni orizzontali, indennità di comparto, posizioni organizzative, indennità di responsabilità, organizzazione del lavoro.

*Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

Il fondo determinato per l'anno 2013 è pari ad euro 730.933,43, di cui euro 659.809,97 quale quota di competenza dell'anno ed euro 71.123,46 quali residui dell'anno precedente.

Lo stanziamento approvato in sede di bilancio preventivo per l'anno 2013, come modificato in sede di stanziamento di bilancio, mastro "Competenze al personale", conto 321006 "Retribuzioni accessoria", pari ad euro 731.000,00, consente di dare copertura al fondo come sopra determinato.

Tale risorse sono al netto degli oneri riflessi (oneri previdenziali e Irap) che trovano capienza rispettivamente nel conto 322000 "Oneri previdenziali" del mastro "Competenze del Personale" e nel conto 327022 "Irap" del mastro "Oneri diversi per gestione".

Gli oneri relativi al rimborso spese forfettario riconosciuto al personale assegnato al telelavoro domiciliare trovano copertura al conto 325006 "energia elettrica telelavoro" del mastro "Prestazione servizi".

Gli oneri derivanti dall'elevazione del limite massimo individuale di prestazioni di lavoro straordinario per attività di diretta assistenza agli organi, nel rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 1 aprile 1999, trovano copertura al conto 321003 "Retribuzione straordinaria" del mastro "Competenze al personale".

Nel bilancio 2013 trovano copertura tutti costi diretti della contrattazione da cui non derivano nuovi o maggiori oneri privi della prescritta copertura.

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
AREA RISORSE E PATRIMONIO  
(Anna Deligios)  
f.to A. Deligios